

Cartella stampa

Ospedale Santa Maria: il nuovo direttore dell'U.O. di Chirurgia

**Giovedì 9 marzo 2017 - ore 13.30
Sala riunioni Ospedale Santa Maria di Borgotaro**

Sono presenti:

Elena Saccenti, Direttore Generale AUSL di Parma

Diego Rossi, Sindaco Comune di Borgotaro

Ettore Brianti, Direttore Sanitario AUSL di Parma

Giuseppina Frattini, Direttore Presidio Ospedaliero AUSL di Parma

Ernesto Longinotti, Direttore U.O. Chirurgia Ospedale di Borgotaro

Vincenzo Violi, Direttore U.O. Chirurgia Ospedale di Vaio

Leonardo Marchesi, Direttore medico Ospedale Santa Maria di Borgotaro

Aldo Guardoli, Direttore Dipartimento Chirurgico Presidio Ospedaliero aziendale

Paolo Moruzzi, Direttore Dipartimento Emergenza-Urgenza e della Diagnostica e del Dipartimento Medico Presidio Ospedaliero aziendale

Gianluca Pirondi, Direttore Distretto Valli Taro e Ceno

Professionisti dell'Ospedale Santa Maria e del Distretto Valli Taro e Ceno

Rappresentanti degli Enti Locali e delle Associazioni del Volontariato

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Dal primo marzo scorso, è Ernesto Longinotti il Direttore dell'U.O. di Chirurgia dell'Ospedale Santa Maria di Borgotaro. Oggi la presentazione del neo Direttore, che prende il testimone da Vincenzo Violi, il quale ha guidato l'Unità Operativa borgotarese dall'agosto 2015. In questo periodo, Violi ha mantenuto anche l'incarico di direzione dell'U.O. di Chirurgia dell'Ospedale di Vaio. Per il lavoro qualificato e competente, che Violi ha garantito al Santa Maria e che continua ad assicurare a Vaio, la Direzione dell'AUSL lo ringrazia.

BREVE CURRICULUM ERNESTO LONGINOTTI

Nato a Borgotaro 58 anni fa, Longinotti è specializzato in Chirurgia generale e in Chirurgia vascolare e ha conseguito il dottorato di ricerca in Chirurgia oncologica dell'apparato digerente. Ha all'attivo un significativo numeri di interventi eseguiti.

All'inizio della sua attività, dal 1993 al 2005, agli Istituti Ospedalieri di Cremona, ha eseguito oltre 900 interventi (in particolare di chirurgia laparoscopica, vascolare e oncologica dell'apparato digerente) e ha partecipato a oltre 1300 interventi, la maggior parte dei quali di alta e altissima chirurgia.

Dal 2005, ha prestato servizio al Nuovo Ospedale Civile S. Agostino Estense dell'AUSL di Modena, dove ha eseguito in qualità di primo operatore oltre 1900 interventi, di cui oltre 900 in urgenza e circa 60 in emergenza. Di rilievo gli oltre 600 interventi per patologia neoplastica colo-rettale, eseguiti in laparoscopia. Ha acquisito particolare esperienza nel trattamento delle ischemie intestinali acute, nel trattamento chirurgico della parete addominale, nella chirurgia del politrauma, nella chirurgia oncologica di esofago, stomaco, pancreas, fegato e delle vie biliari, nel percorso multidisciplinare di chirurgia bariatrica e della chirurgia endocrina. Dal 2006 è docente, operatore e tutor per i discenti della Scuola Speciale ACOI (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani)

di Chirurgia laparoscopica e mini-invasiva.

L'U.O. DI CHIRURGIA DELL'OSPEDALE SANTA MARIA

GLI OBIETTIVI

Il neo Direttore per l'anno 2017, dovrà guidare l'U.O. di Chirurgia del Santa Maria verso l'incremento dell'attività con particolare attenzione agli interventi in video laparoscopia. Dovrà inoltre mantenere l'attività ambulatoriale e i percorsi di integrazione ospedale-territorio. Nell'ambito della struttura ospedaliera di Borgotaro, è prevista per l'U.O. la partecipazione a nuovi progetti di sviluppo dell'attività chirurgica e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle sale operatorie. In ambito di Presidio Ospedaliero aziendale, invece, è richiesta l'implementazione dell'integrazione con l'U.O. di Chirurgia dell'Ospedale di Vaio, che dovrà concretizzarsi anche nell'impegno di una collaborazione mirata alla gestione delle liste d'attesa chirurgiche. Massima attenzione, infine, dovrà essere data anche alla definizione di specifici progetti formativi per il personale assegnato all'Unità Operativa.

IL PERSONALE

Oltre al Direttore Longinotti, l'U.O. conta 5 medici, 1 coordinatore infermieristico, 13 infermieri e 4 operatori socio-sanitari e operatori tecnici.

I DATI DI ATTIVITA'

Con i suoi 16 posti letto di degenza ordinaria, l'U.O. nel 2016 ha dimesso 916 pazienti, contro gli 838 del 2015. Mentre con i 2 posti di day hospital, i dimessi l'anno scorso sono stati 141, contro i 189 del 2015.

Il numero di prestazioni ambulatoriali assicurate sono state 8.327 nel 2016, contro le 7.079 del 2015. Il dato comprende anche l'attività che l'équipe garantisce a persone non ricoverate, negli ambulatori e Case della Salute.